

COMUNICATO STAMPA DEL 27 DICEMBRE 2007

Le imprese di assicurazione non potranno più imporre ai distributori i prezzi minimi o gli sconti massimi da applicare agli acquirenti di polizze Rc auto, ma potranno solo stabilire in via preventiva la misura complessiva degli sconti riconoscibili alla clientela in un determinato arco di tempo (il così detto “monte sconti”). La disposizione è contenuta nel regolamento attuativo della legge 248/06 – nota anche come “pacchetto Bersani” - che l’ISVAP ha messo oggi in pubblica consultazione sul sito www.isvap.it. Il regolamento, rendendo ancora più flessibili e trasparenti i prezzi finali al dettaglio e le condizioni contrattuali delle polizze Rc auto, crea le condizioni per una maggiore mobilità del consumatore, una più intensa concorrenza tra le imprese e dunque per il contenimento delle tariffe.

Ai fini di una maggiore trasparenza, in base al Regolamento le imprese sono tenute a mettere a disposizione del pubblico, presso ogni punto vendita e nei propri siti internet, i documenti precontrattuali, le condizioni generali e speciali di polizza praticate nonché a rendere disponibile un servizio gratuito di preventivazione personalizzata.

Ai fini della flessibilità, l’Autorità ha ritenuto compatibile con le finalità del “pacchetto Bersani” la permanenza di istruzioni impartite *ex ante* dalle imprese alla propria rete distributiva, volte unicamente a stabilire in via preventiva la misura complessiva del “monte sconti” assegnato a ciascun intermediario. E’ fatto invece divieto alle imprese di indicare alle proprie reti distributive limiti in ordine alla misura degli sconti praticabili ai singoli assicurati, rispetto al premio di tariffa.

La soluzione adottata dall’ISVAP è in linea con il parere reso alla stessa dall’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nel quadro della collaborazione tra Autorità indipendenti.

Il regolamento si inserisce nel contesto degli interventi di liberalizzazione previsti ai fini della concreta attuazione di una politica di contenimento delle tariffe Rc auto, tra quali spicca la riforma del risarcimento diretto. Secondo le simulazioni effettuate dall’Autorità infatti, sulla base dei dati disponibili (si veda in proposito il comunicato stampa del 21 dicembre scorso) il risarcimento diretto sta esercitando un effetto di contenimento dei costi per le imprese pari al 7-8% annuo.